

PROCEDURE PER ALUNNI CERTIFICATI 104

In conformità alla normativa vigente (**legge 104/1992**), per i ragazzi con disabilità certificata sono attivabili tre percorsi didattici, aventi ad oggetto distinte tipologie di **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**:

1. **A obiettivi curricolari** → L'alunno consegue il **Diploma di Stato** con somministrazione di prove attraverso strumenti e ausili specifici;
2. **A obiettivi essenziali** ("minimi") → L'alunno consegue il **Diploma di Stato** con somministrazione di prove "equipollenti" e senza alcun riferimento alla tipologia di programmazione seguita;
3. **A obiettivi differenziati** → L'alunno non consegue il Diploma ma una **Certificazione di Competenze** finalizzata all'inserimento lavorativo e con somministrazione di prove differenziate.

La scelta della programmazione va discussa dai membri componenti il **Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)** e concordata con la famiglia, che deve espressamente autorizzarla firmando il PEI.

La scelta non è definitiva e nel percorso scolastico il GLO può, qualora necessario, **ricalibrare gli obiettivi e cambiare tipologia di programmazione**.

Il PEI è redatto dallo stesso GLO entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e consegnato in copia alla **famiglia** e ai **referenti dell'Azienda USL** di riferimento.

Il GLO si riunisce di norma due volte all'anno, allo scopo di tenere monitorata la situazione dell'alunno, fissare e verificare il raggiungimento degli obiettivi e predisporre eventuali modifiche al PEI.

Partecipano al GLO:

- il docente di Sostegno referente e gli altri docenti ed educatori che seguono direttamente l'alunno;
- i docenti componenti del Consiglio di Classe;
- il referente AUSL;
- i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- ogni altra figura professionale di riferimento che svolge un ruolo di supporto o affiancamento rispetto all'alunno.

Procedure in entrata

Al fine di garantire un corretto passaggio delle informazioni, l'aggiornamento della documentazione, l'orientamento e la predisposizione delle migliori condizioni possibili per l'accoglienza degli alunni certificati, a seguito della loro iscrizione il docente referente dell'area Sostegno:

- partecipa all'ultimo Gruppo di Lavoro Operativo della scuola secondaria di primo grado degli alunni in ingresso;

- verifica la documentazione di accompagnamento degli alunni in ingresso e, nel caso in cui tale documentazione risultasse mancante, ne inoltra richiesta all'istituto di provenienza e/o alla famiglia;
- nel caso in cui ci fossero documenti in scadenza, sollecita la famiglia a rinnovare la documentazione e a riconsegnarla presso l'ufficio di segreteria;
- nel caso in cui lo studente neoiscritto fosse di nuova certificazione, appronta il PEI provvisorio entro il 30 giugno dell'anno precedente, in maniera da predisporre le misure necessarie all'individuazione e alla richiesta delle risorse e degli strumenti necessari per il successivo anno scolastico;

Oltre al PEI, i documenti che il fascicolo dello studente deve contenere (e da richiedere in caso di mancata messa agli atti) sono:

- **Certificato di Integrazione Scolastica (CIS)**, rilasciato da una Commissione operante presso il distretto dell'AUSL di riferimento;
- **Diagnosi Funzionale (DF)**, redatta dall'equipe medica al fine di certificare la disabilità specifica e fornire le prescrizioni di cui la scuola deve tenere conto;
- **Profilo Dinamico Funzionale (PDF)**, descrizione funzionale dell'alunno sulla base di una griglia di "assi" riguardanti i diversi aspetti del suo sviluppo potenziale (o, a partire dai prossimi anni, il **Profilo di Funzionamento**, documento di prossima adozione da parte del sistema sanitario che sostituirà il PDF e integrerà al suo interno anche l'attuale DF).

In uscita

Per quanto riguarda l'orientamento e l'inserimento lavorativo degli studenti certificati in uscita, essi hanno la possibilità:

- di frequentare stage esterni alla scuola, coerentemente al PEI e alle proprie attitudini in ordine al percorso di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) o sulla base di eventuali progetti PIAFST attivati durante il percorso scolastico;
- di essere seguiti nell'iscrizione a un corso di studi universitario, dopo aver preso i dovuti contatti con gli uffici competenti dell'Università di Bologna (o, nel caso, di altre università) e una volta accertate le condizioni di possibilità per l'inizio di tale tipo di percorso.